

□ **Interrogazione n. 502**

presentata in data 19 ottobre 2011

a iniziativa del Consigliere Latini

“Emergenza idrica - Provincia di Pesaro Urbino”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale Dino Latini

Premesso:

che l’Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (AATO) della Provincia di Pesaro-Urbino ha approvato a dicembre 2010 un piano stralcio 2011-2016 per la realizzazione di infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, per oltre 68 milioni di euro che serviranno a risolvere le troppe criticità che affliggono il territorio;

che tale piano tende a dare soluzione alle delicate tematiche in materia di depurazione per ottemperare alle direttive europee sul problema idrico;

che visti numerosi articoli di giornale di questi giorni sulla questione idrica, si legge poi della necessità di investire ulteriori risorse per la pulizia degli invasi, nei quali Enel esercita un’attività di produzione idroelettrica fortemente remunerativa;

che desta meraviglia che si chieda all’Aato e, di conseguenza ai cittadini che già pagano bollette di importi rilevanti, di farsi carico anche degli oneri per ripulire gli invasi i cui costi devono essere posti in carico a Enel.

Considerato:

che ci si trova ora nella condizione assurda che circa il 50% della capacità di accumulo si è persa a causa del continuo deposito di materiali e sedimenti;

che i piani di gestione dei bacini affidati a Enel sono datati maggio 2005;

che ancora non è noto se la Regione abbia o meno approvato tali piani e imposto a Enel di procedere al ripristino degli invasi

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure intende adottare per porre rimedio a tale situazione di estrema criticità al fine anche di garantire la continuità di un servizio estremamente delicato.

